

Attività

Attività dell'ufficio Vincolo Idrogeologico

Ai sensi del regolamento approvato, l'Unione dei Comuni della Garfagnana esercita in luogo e per conto di tutti i Comuni aderenti alla stessa Unione. Pertanto il servizio interessa i comuni di: Sillano, Minucciano, Piazza al Serchio, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Molazzana, Fabbriche di Vallico, Galliciano, Villa Collemantina, Castiglione di Garfagnana, San Romano in Garfagnana, Pieve Fosciana, Fosciandora.

L'Ufficio Associato è chiamato a svolgere i seguenti compiti:

- la ricezione delle istanze soggette a dichiarazione ai sensi dell'art. 100 del Regolamento Forestale ed espletamento dei procedimenti amministrativi conseguenti (verifica documentale e legale, svolgimento di eventuali sopralluoghi di controllo);
- la ricezione delle istanze soggette ad autorizzazione;
- l'istruttoria tecnica ed il rilascio di autorizzazione di cui all'art.42 comma 5 della L.R. 39/2000, in caso di:
 1. trasformazione della destinazione d'uso dei terreni attuata per la realizzazione di edifici, manufatti edilizi, opere infrastrutturali ed altre opere costruttive;
 2. realizzazione di ogni opera o movimento di terreno che possa alterare la stabilità dei terreni e la regimazione delle acque non connesse alla coltivazione dei terreni agrari ed alla sistemazione idraulico-agraria e idraulico-forestale degli stessi;
- la gestione dei procedimenti derivanti dalla richiesta di autorizzazione in sanatoria, di cui all'art.85 comma 6 bis della legge 39/2000;
- il servizio di informazione al pubblico;
- la gestione della modulistica e la verifica dei versamenti per diritti;
- l'espressione del parere sulla proposta provinciale di variazione alle zone non boscate sottoposte a vincolo idrogeologico, secondo le disposizioni di cui all'art.38 della L.R. 39/2000.

Normativa di riferimento

Normativa di riferimento:

- Regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267 "Riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"
- Regio decreto 16 maggio 1926, n. 1126 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 "Riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"
- Legge regionale 21 marzo 2000 n. 39 "Legge forestale della Toscana"
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2003, n. 48/R "Regolamento Forestale della Toscana"
- Legge regionale 21 maggio 2012, n. 21 "Disposizioni urgenti in materia di difesa dal rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua"